



**Presidio Ospedaliero Unico del Levante Ligure
Ospedale San Bartolomeo
Sarzana**



**U.O. CARDIOLOGIA
CLINICA-RIABILITATIVA**

Direttore: Dott. Daniele Bertoli

Via Cisa Tel. (0187) 604612-604726
Fax (0187) 604621

INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DELL' ECOCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO

Prima di sottopormi alla procedura, in data / / ho avuto un colloquio con il Dott. medico del laboratorio di ecografia cardiovascolare della Struttura Operativa Complessa di Cardiologia, il quale ha accertato che non sono presenti motivi clinici per cui l'esame debba essere rinviato o sospeso e mi ha illustrato le specifiche modalità di esecuzione del test.

Sono stato perciò messo al corrente che l'esame consta di un ecocardiogramma eseguito con una sonda che dovrà essere ingerita per essere posizionata in esofago. Sono stato anche avvisato della possibile necessità di somministrarmi un blando sedativo endovena in caso non dovessi tollerare l'esame. Durante l'esame verrà registrato continuamente l'elettrocardiogramma. La sonda transesofagea permette di vedere, attraverso la parete dell'esofago, le camere cardiache, i grossi vasi polmonari e l'aorta, le valvole cardiache native e protesiche, con un dettaglio significativamente migliore rispetto all'approccio transtoracico.

Sono stato altresì messo al corrente:

- dei disturbi che eventualmente potranno insorgere durante l'indagine (irritazione faringea, ipersalivazione, senso di vomito, formicolio, senso di mancamento, dispnea, nausea);
- della necessità di avvertire tempestivamente il personale medico e infermieristico non appena si dovessero manifestare dei sintomi;
- della necessità che nelle 12-24 ore che seguono l'esame non dovrò sottopormi ad attività impegnative (ad es. guidare l'auto, utilizzare mezzi meccanici potenzialmente pericolosi ecc.)
- dei rischi insiti nell'indagine, pure se prescritta e condotta secondo arte e secondo le più moderne conoscenze mediche; in letteratura (J Am Soc Echocardiogr 2002; 15:1396-400) vengono riportate le seguenti complicanze: ipertensione transitoria (0.09%), ipotensione transitoria (0,05%), desaturazione (0,03%), ipotensione severa (0,002%), vomito (0,005%), aritmie (blocco atrioventricolare, extrasistolia ventricolare, fibrillazione atriale - 0,003%), sanguinamenti minori e, in casi eccezionali la perforazione dell'esofago;
- le apparecchiature necessarie ed il personale addestrato per fronteggiare qualsiasi emergenza od urgenza saranno prontamente disponibili.
- delle eventuali alternative diagnostiche:
 - esame emodinamico-contrastografico;
- del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento senza alcuna spiegazione
- della necessità di informare i medici del laboratorio della eventuale presenza di malattie dell'esofago o del fegato (pregressi interventi chirurgici, diverticoli esofagei, varici esofagee, acalasia esofagea) per evitare complicanze potenzialmente letali

Sono stato infine informato che la *non esecuzione* dell'indagine potrebbe implicare:

- un incompletezza nell'iter diagnostico;
- quindi una carente formulazione della diagnosi finale;
- l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici, ovvero la limitata possibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva in termini di prognosi.

Modalità di esecuzione

L'ecocardiografia transesofagea viene eseguita introducendo in esofago, attraverso la bocca, una sonda simile a quella utilizzata per l'esecuzione della gastroscopia.

Prima di tale manovra verrà somministrato, quando necessario, un blando sedativo per via venosa.

Al momento dell'esame il paziente deve essere digiuno.

Dentiere e protesi orali devono essere rimosse.

In preparazione all'esame si procede all'applicazione di una piccola cannula venosa (venflon) nell'avambraccio, necessaria per la somministrazione di farmaci (sedativi, rilassanti la muscolatura dell'esofago).

La fase preparatoria si completa con il collegamento del paziente ad un monitor per la registrazione in continuo dell'elettrocardiogramma, e ad un piccolo strumento (saturimetro) che consente la valutazione istante per istante dello stato di ossigenazione del sangue.

Ho letto e compreso quanto sopra e ho ottenuto risposta ad ogni mia richiesta e/o chiarimento per cui allo scopo di:

- completare e/o meglio chiarire la natura dei disturbi cardiaci da me accusati e/o aspetti morfologici e funzionali del cuore e dei grossi vasi ottenute con ecocardiografia transtoracica;
- diagnosticare e/o quantificare le conseguenze funzionali di eventuali malattie del cuore e/o dei grossi vasi;
- definire la prognosi di una eventuale malattia cardiaca;
- decidere sull'ulteriore gestione clinica e terapeutica grazie alle specifiche informazioni che derivano da questo esame,

Io sottoscritto Sig./Sig.ra _____ ,
nato/a il / / acconsento volontariamente ad essere sottoposto al seguente esame:

Ecocardiogramma transesofageo

Firma del Medico

Firma del Paziente